



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/4452937

Sito internet: www.orsafferrovie.it

E-mail: sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it

Su Equipaggi, Commerciale, Manutenzione e Appalti

L'OR.S.A. A TRENITALIA: "PASSARE DALLE PAROLE AI FATTI"

Si è da poco concluso l'incontro sul Piano Industriale 2019 con il vertice di Trenitalia, presenti l'Amministratore Delegato, i Responsabili di DPLH, Regionale, Direzione Tecnica e la struttura di Personale e Organizzazione.

In apertura l'Ing. Iacono ha illustrato i cardini del Piano di Attività, partito da una attenta analisi sui bisogni dei passeggeri che si possono riassumere nella ricerca di una maggiore puntualità, più qualità a bordo e a terra con una rafforzata attenzione agli aspetti legati all'assistenza ed alla sicurezza.

Per i vari segmenti di mercato l'impegno principe è quello legato al miglioramento del trasporto regionale, che nel 2018 sta definendo anche gli ultimi Contratti di Servizio con le Regioni. Tra gli obiettivi principali, inoltre, il riposizionamento e l'ammodernamento della flotta degli Intercity e la ricerca di nuovi spazi di mercato nell'Alta Velocità sfidando il mezzo privato d'eccellenza – l'auto – lasciando ad altri la sfida del mercato definito *low-cost*.

Su questi aspetti è confermato il grande volume di investimenti che tocca i 2 miliardi di €. (spiccano il 50% per l'acquisto di nuovi treni ed il 20% per la Manutenzione di 2° livello) ed anche sulla Sicurezza l'impegno è quello di aumentare la formazione e sviluppare nuove tecnologie, rivendicando il primato raggiunto da Trenitalia con il Vigilante Innovativo.

Trenitalia ha quindi espresso disponibilità a dare il via ai confronti sui temi da tempo sollevati da ORSA: i turni degli Equipaggi, il futuro del settore Commerciale e la verifica dell'accordo nazionale sulla Manutenzione Rotabili del 23.04.2018.

L'ORSA, nel prendere atto delle comunicazioni aziendali, ha evidenziato come anche questo Piano si confermi come l'ennesima illustrazione priva di risposte sulle questioni centrali per il lavoro dei ferrovieri di Trenitalia il cui negoziato è stato tenuto colpevolmente fermo per 14 mesi.

Abbiamo con forza chiesto che si passi dalle parole ai fatti, che per il Sindacato significa:

- ❖ **ridiscutere in modo complessivo e sostanziale l'attuale articolazione dei turni del personale mobile, in un percorso temporale ben definito che dia soluzioni alle problematiche dell'eccessivo carico di lavoro;**
- ❖ **dare risposte a Vendita e Assistenza in tema di assunzioni, ricambio generazionale, stabilizzazione dei somministrati e garanzia del reticolo produttivo;**
- ❖ **risolvere i problemi irrisolti della Manutenzione che l'accordo nazionale di aprile 2018 non ha sanato, in particolare sul fronte delle internalizzazioni;**
- ❖ **sciogliere i nodi contrattuali che riguardano il settore degli appalti e che mettono a rischio l'occupazione.**

In particolare, **per quanto riguarda il Personale Mobile**, l'ORSA ha evidenziato le criticità derivanti dalle note emanate da Trenitalia sulla procedura di partenza e sulla possibilità di vendita di posti non garantiti

per i treni della DPLH. L'impresa si è detta disponibile, entro la prossima settimana, ad emanare delle nuove disposizioni che siano coerenti con quanto previsto dai regolamenti di esercizio in vigore. Rispetto alla procedura di partenza abbiamo registrato, almeno a parole, dei sostanziali avvicinamenti nella direzione già formalmente indicata **da ORSA FERROVIE che ritiene irrinunciabile il coinvolgimento pieno del CT nella fase di partenza del convoglio, a tutela della sicurezza dell'esercizio e dell'attività del PDC**. Resta qualche perplessità, viste le posizioni espresse dalla parte datoriale, sulla possibilità che l'Impresa riformuli la disposizione sulla vendita dei posti non garantiti secondo i principi definiti da ANSF e rivendicati dalla nostra Organizzazione. Abbiamo ribadito che le condizioni di affollamento non possono essere precostituite in programmazione del viaggio. Resta inteso che per ORSA FERROVIE, in materia, vale quanto già è stato evidenziato all'Agenzia per la Sicurezza Ferroviaria.

Vede luce finalmente un confronto sui turni del personale mobile, che si terrà a metà della **prossima settimana** e dove crediamo sia arrivato il momento di discutere non soltanto del superamento dell'attuale sistema di gestione turni, ma delle necessità, ormai non più rinviabili, di rivedere nel merito la modalità in cui si articolano i carichi di lavoro per il personale di bordo e di macchina, a cominciare dall'eliminazione degli RFR a 6 ore.

Si è anche richiesto di affrontare l'annoso problema della gestione e contabilizzazione delle assenze (Ferie CP 104 ecc), svincolandolo da interpretazioni unilaterali territoriali. Nessuna risposta, ancora una volta, sul tema dei tempi per la presa servizio e su quello della ricarica delle attrezzature che rimane, a nostro parere, un'obbligazione aggiuntiva e gratuita ingiustamente a carico del personale mobile

È stata inoltre ribadita la necessità di rivedere l'attuale iter per la formazione in esercizio dei macchinisti neo assunti, su tale tema si è registrata un'apertura aziendale nel definire con precisione le attività di condotta necessarie al completamento del percorso abilitativo.

Per la **prima settimana di Febbraio** è in programma invece un incontro con la struttura di Direzione Tecnica che riguarderà gli aspetti che attengono ai regolamenti emanati dall'IF (tra cui la DEIF 4.10), che incidono quotidianamente sulla qualità e sulla sicurezza del lavoro del personale di esercizio.

Nella Commerciale le poche ed incerte parole sul riposizionamento verso l'assistenza alla clientela (che di fatto mette a rischio l'attuale reticolo delle biglietterie), il silenzio sulla stabilizzazione dei somministrati e sulle assunzioni non consentono di ripensare l'azione di sciopero del 1° febbraio che pertanto rimane confermata.

Trenitalia ha preso atto delle perplessità e delle contrarietà espresse dall'ORSA chiedendo, comunque, di aprire il confronto sugli Equipaggi a partire già dalla prossima settimana, mentre per la Commerciale ha chiesto di incontrare il Sindacato **il 28 Gennaio**

OR.S.A. ha espresso disponibilità ribadendo, però, che non accetterà altre riunioni in calendario poi posticipate "sine-die" e nemmeno di partecipare a confronti incentrati sul nulla.

Le procedure di raffreddamento sul Mobile restano in vigore, lo sciopero di Vendita e Assistenza pure!

Se sul tavolo giungeranno proposte serie, impegni esigibili e soprattutto fatti – non parole – questa Organizzazione non farà mancare il suo apporto ed il suo contributo.

Diversamente la stagione dei conflitti, per altro già sfociati in iniziative regionali, troverà l'ORSA pronta a chiamare i lavoratori di Trenitalia ad iniziative di carattere nazionale a tutela di lavoro e diritti.

Roma, 10/01/2018